

PATTO FEDERATIVO ANLA - ANSE - UGAF

La promozione e la tutela dell'anziano nella società civile sono aspetti fondamentali delle politiche sociali di una nazione, quale espressione di civiltà e di progresso, specie nella realtà attuale caratterizzata da un forte aumento della longevità della popolazione.

L'Associazione Nazionale Lavoratori Anziani d'Azienda (ANLA), l'Associazione Nazionale Seniores Enel (ANSE) e l'Associazione Seniores Aziende Fiat (UGAF), che, per fini statutarie e lunga e consolidata tradizione, sono da considerarsi tra le principali organizzazioni a carattere nazionale operanti nel campo della promozione sociale degli anziani del lavoro, avvertono la pressante necessità di conferire maggior forza alla loro comune azione di stimolo e di supporto alle istituzioni, per meglio individuare i bisogni e gli strumenti idonei a realizzare le politiche più appropriate in favore degli anziani sul piano generale, nonché dei propri associati.

La coincidenza dei rispettivi scopi sociali, e quindi dei valori e degli interessi rappresentati, ha portato le Associazioni suddette a maturare la decisione di realizzare un patto federativo, finalizzato a proporsi nell'immediato come soggetto unitario ed a ricercare, nel contempo, le convergenze necessarie per pervenire in prospettiva alla costituzione di una federazione delle Associazioni dei lavoratori anziani, in grado di aggregare anche altri sodalizi con fini comuni, che intenderanno aderirvi.

Premesso quanto precede, le sopra nominate

- **Associazione Nazionale Lavoratori Anziani d'Azienda (ANLA)**
- **Associazione Nazionale Seniores Enel (ANSE)**
- **Associazione Nazionale Seniores Aziende Fiat (UGAF)**

convengono di stipulare un patto unitario, denominato "**Patto Federativo ANLA - ANSE - UGAF**", avente lo scopo di mettere insieme le rispettive energie e competenze per elaborare proposte e ricercare percorsi operativi nell'ambito delle materie appresso specificate.

La partecipazione al "Patto" presuppone come elemento fondamentale la garanzia di assoluta parità tra le Associazioni aderenti e pertanto non comporta alcun pregiudizio, riserva o condizione per l'indipendenza e l'autonomia delle Associazioni sopra indicate e di quelle che decideranno di condividerlo in seguito.

Il "Patto" avrà compiti di elaborazione e di indirizzo nei campi della previdenza, della sanità, dell'assistenza ed in materie affini, in relazione alle problematiche delle persone anziane. A tal fine potrà promuovere iniziative, studi, ricerche e quant'altro unitariamente deciso, provvedendo inoltre a rappresentare nelle sedi istituzionali competenti le proposte e le istanze delle Associazioni stesse sulle materie sopra indicate.

Avrà, inoltre, il compito più generale di promuovere nella società civile la cultura ed i valori dell'anzianato, anche mediante manifestazioni ed eventuali convegni.

Il percorso comune attraverso il "Patto", dovrà costituire lo strumento utile a far maturare le esperienze, le convergenze ed il consenso necessari per la costituzione di un'organizzazione a carattere federativo che aggrega le Associazioni italiane dei seniores.

In tal senso, le Associazioni stipulanti s'impegnano sin da ora ad una riflessione unitaria sul futuro delle organizzazioni che operano nel settore, per individuare, in base agli scenari che si prospettano, le soluzioni idonee a realizzare l'ipotizzata federazione.

Le tre Associazioni convengono altresì sull'opportunità, per la parte relativa agli studi ed alle ricerche, di avvalersi della collaborazione della Fondazione Esperienza, Ente Morale riconosciuto con Decreto del Presidente della Repubblica n. 579 del 20 febbraio 1962 e statutariamente delegata a supportare le iniziative delle Associazioni che aggregano i lavoratori anziani.

Per il raggiungimento di specifici obiettivi, potrà avvalersi anche di gruppi di lavoro composti di esperti interni o esterni alle Associazioni partecipanti.

Il coordinamento del "Patto" è svolto collegialmente da un Comitato, composto di tre membri per ogni Associazione aderente, e a titolo consultivo da un rappresentante designato dalla Fondazione Esperienza. Considerata l'importanza che ANLA, ANSE ed UGAF anettono al nuovo strumento, le Associazioni partecipanti dovranno essere rappresentate nel Comitato dai rispettivi Presidenti e Vice Presidenti ovvero da coloro che in seno alle Associazioni ricoprono importanti incarichi.

La rappresentanza del "Patto" è affidata ai Presidenti di ANLA, ANSE ed UGAF. In caso d'impedimento, il Presidente, sarà sostituito da altro membro del Comitato appartenente alla sua stessa Associazione.

Il Comitato si riunirà ordinariamente ogni tre mesi, ovvero ogni qualvolta una delle Associazioni partecipanti ne farà richiesta.

Le eventuali votazioni si svolgeranno in ogni caso per Associazioni e, pertanto, i rappresentanti di ogni Associazione potranno esprimere un solo voto.

Le decisioni, di norma, saranno assunte a maggioranza delle Associazioni aderenti al "Patto", fatte salve le votazioni su questioni di principio o su argomenti di particolare importanza, in cui è richiesto il voto unanime delle Associazioni aderenti.

Le convocazioni del Comitato saranno indette dai Rappresentanti del "Patto", che ne fisseranno collegialmente l'ordine del giorno.

Il Comitato, nella sua prima riunione, designerà un incaricato della funzione di raccordo tra le Associazioni partecipanti e della gestione dell'eventuale fondo spese comune.

Le spese per la partecipazione alle riunioni saranno sostenute direttamente dall'Associazione di appartenenza, per i propri rappresentanti.

Le spese per le attività destinate alla realizzazione di iniziative unitarie, ovvero per l'espletamento di specifici incarichi per conto del "Patto" saranno, invece, ripartite in parti uguali tra le Associazioni partecipanti. A tale scopo, se necessario, potrà essere costituito un fondo spese comune, che sarà reintegrato periodicamente dalle Associazioni partecipanti, dietro presentazione di rendiconto.

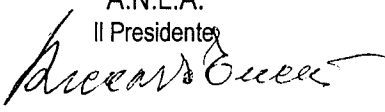
Le parti stipulanti fissano in due anni la durata del "Patto", periodo massimo ritenuto congruo per il raggiungimento delle intese necessarie a dar vita all'ipotizzata Federazione delle Associazioni dei seniores.

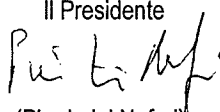
Pertanto, verranno effettuate periodiche verifiche sull'evolversi della situazione e, sulla base dell'esperienza acquisita, saranno adottati i provvedimenti opportuni, ivi incluso quello di adeguare eventualmente le regole di funzionamento del "Patto".

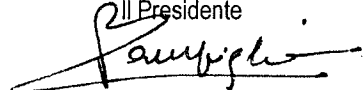
La prima verifica dovrà avvenire dopo i primi sei mesi.

In ogni caso, è fatta salva, la facoltà di recesso anticipato.

Roma, 10 Aprile 2003

A.N.L.A.
Il Presidente

(Riccardo Tucci)

A.N.S.E.
Il Presidente

(Pier Luigi Noferi)

UGAF
Il Presidente

(Paolo Campiglia)